

ISTITUTO COMPENSIVO TREVIGLIO - "GROSSI"-TREVIGLIO
Prot. 0004692 del 14/07/2025
II-1 (Uscita)

ALL'ALBO ON LINE
AL SITO WEB
ISTITUTO COMPENSIVO GROSSI
TREVIGLIO

DELIBERA N. 48/ a.s. 2024 - 25 del Consiglio d'istituto del 08.07.2025

Il giorno 08 del mese di LUGLIO 2025 alle ore 18:30, nei locali della Scuola Primaria Battisti in Treviglio, previa convocazione assunta agli Atti con nota prot. 4556 del 03/07/2025, si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

omissis

Punto 6: Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

SENTITA la relazione del Presidente

ACQUISITE le valutazioni del Dirigente scolastico

PRESO ATTO del parere favorevole di tutti i componenti del Consiglio

DELIBERA

i seguenti criteri di assegnazione dei docenti alle classi:

- Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel/la plesso/sede, sarà di norma considerato prioritario **il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari** che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, **valutati e motivati dal Dirigente Scolastico al diretto interessato.**
- Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di **personale stabile.** Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino **alunni con disabilità**, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.
- Compatibilmente con le esigenze organizzative, dovranno essere **valorizzate le professionalità e le competenze specifiche, nonché i titoli professionali posseduti** da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.
- In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è **condizionato dalla disponibilità del posto richiesto**, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del/la plesso/sede, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti della presente proposta.
- L'anzianità di servizio**, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma **non assunta come criterio assoluto né vincolante**, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta formativa.
- I docenti che intendono cambiare Plesso o** che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto, potranno presentare domanda di assegnazione al/la singolo/a plesso/sede, per i posti vacanti. Qualora un

Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata, meglio se da questioni didattiche, al DS entro il mese di luglio.

In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Fasi di assegnazione:

La continuità didattica si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente. In questi casi il DS valuterà i desiderata dei docenti che potranno essere accolti nel rispetto dei criteri indicati:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- a. Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti della sezione.
- b. Insegnante prevalente con 25 ore su una sezione.
- c. Team docente con almeno un insegnante di ruolo e formazione senza zaino.
- d. Continuità didattica.
- e. Possibilità di assegnare un docente a due plessi (cosiddetto scavalco).

SCUOLA PRIMARIA

- a. Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del team.
- b. Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria.
- c. Continuità didattica.
- d. Equilibrio nella composizione del team fra docenti di ruolo e docenti incaricati.
- e. Team docenti per classi parallele con almeno il 50% dei docenti formati SZ.
- f. Assegnazione al docente delle discipline comprese nell'area disciplinare (antropologica o scientifica) insegnante nell'ultimo quinquennio, salva diversa richiesta del docente, ove possibile.

SCUOLA SECONDARIA

- a. Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C..
- b. Equilibrio nella composizione dei C.d.C. fra docenti di ruolo e docenti incaricati.
- c. Numero equo di classi per docente.
- d. Assegnazione di due docenti di lettere per ogni classe (italiano e storia/geografia)
- e. Assegnazione di un docente per classe che effettua insegnamento di 4h di matematica + 2h di scienze. Per le sole classi a **tempo prolungato** possibilità di un secondo docente della medesima classe di concorso a cui assegnare 3 ore (2h di laboratorio compresenza con lettere +1h di educazione digitale).
- f. Non più di due classi terze a docente (ove possibile).
- g. Continuità didattica, compatibilmente con il completamento a 18h delle singole cattedre; tale continuità si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo. In questi casi la DS valuterà i desiderata dei docenti che potranno essere accolti nel rispetto delle competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti in relazione a particolari progetti della classe.

TRE ORDINI DI SCUOLA

Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti (e affini entro il quarto grado) o dove insegna il coniuge.

La distribuzione di docenti con contratto part-time, a tempo indeterminato o determinato, dovrà avvenire nella maniera più equilibrata possibile nelle classi e nei plessi al fine di evitare situazioni problematiche a livello organizzativo.

INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Nell'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, il Dirigente, sentito il parere della Funzione Strumentale, terrà conto di:

- a. favorire la continuità didattica, se significativa;
- b. scegliere una figura di riferimento idonea soprattutto in relazione al genere maschile o femminile;
- c. valorizzare le qualifiche di specializzazione/formazioni accertate e documentate, le esperienze pregresse e competenze disciplinari dei docenti;
- d. situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità che possono essere rilevate da docenti e genitori, opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo.

Per la distribuzione delle ore di sostegno il Dirigente, sentito il parere della Funzione Strumentale, terrà conto di:

- e. presenza di più alunni certificati nella stessa classe: il Dirigente valuterà con la Funzione Strumentale e il GLO le ore di sostegno didattico per la classe tenendo conto della possibilità di assegnare più alunni a uno stesso docente di sostegno;
- f. presenza in classe di personale assegnato come assistente educativo: il Dirigente valuterà con la Funzione Strumentale e il GLO la possibilità di rivalutare le ore di sostegno per l'alunno;
- g. presenza di alunni con gravità certificata (Legge 104, art. 3 - comma 3), ed effettivamente riscontrabile in tutte le aree, cognitiva, percettivo-motoria, comunicativa-relazionale, delle autonomie;
- h. altre situazioni di complessità e difficile gestione segnalate dai GLO ed evidenziate nella documentazione clinica;
- i. ad inizio anno scolastico, in attesa delle nomine dei docenti di sostegno con incarico annuale o supplenza, il Dirigente, preso atto della situazione clinica e di altre necessità (gravità certificata ed effettivamente riscontrabile in tutte le aree, cognitiva, percettivo-motoria, comunicativa-relazionale, delle autonomie) degli alunni, valuterà con la Funzione Strumentale le situazioni di priorità per la distribuzione degli insegnanti presenti e il numero di ore di sostegno da attribuire ad ogni alunno.

la delibera è assunta con voto palese all'unanimità dei presenti.

La Segretaria

Sig.ra Lisa Cazzani

Il Presidente del Consiglio di Istituto

Sig. Fabio Mariani

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art 14 DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Concetta Muzio